



COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 42 Reg. Delibere in data 26/09/2023

OGGETTO:	SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO AD OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIVIETO DI PRODUZIONE E DI IMMISSIONE SUL MERCATO DI ALIMENTI E MANGIMI SINTETICI
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, addì **ventisei** del mese di Settembre alle ore 20.00 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

A questo punto dell'ordine del giorno partecipano:

Nome	Carica	Presente
ROMA PAOLA	Presidente	SI
MORO STEFANIA	Consigliere	SI
PICCO STEFANO	Consigliere	SI
LORENZON SERGIO	Consigliere	SI
BURIOLA FABIO	Consigliere	SI
BUSO MATTEO	Consigliere	SI
MORICI SANTE	Consigliere	SI
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	SI
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	SI
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	SI
BOER SILVANA	Consigliere	SI
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	SI
DE NARDI PAOLA	Consigliere	SI

Presenti : 13 Assenti : 0

Assiste alla seduta la Dott.ssa PAOLETTI BARBARA, Segretario Comunale

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: SOSTEGNO ED ADESIONE ALLE INIZIATIVE DI COLDIRETTI CONTRO IL CIBO SINTETICO AD OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIVIETO DI PRODUZIONE E DI IMMISSIONE SUL MERCATO DI ALIMENTI E MANGIMI SINTETICI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo Schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28 marzo 2023;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la tutela della salute umana e degli interessi dei cittadini nonché di preservare il patrimonio agroalimentare, quale insieme di prodotti espressione del processo di evoluzione socio-economica e culturale dell'Italia, di rilevanza strategica per l'interesse nazionale;

ATTESO che il principio di precauzione di cui all'articolo 7 del regolamento (CE) 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 giustifica l'adozione di misure quali quelle previste dallo schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici e finalizzate a vietare agli operatori del settore alimentare e agli operatori del settore dei mangimi di impiegare nella preparazione di alimenti, bevande e mangimi, vendere, detenere per vendere, importare, produrre per esportare, somministrare oppure distribuire per il consumo alimentare, alimenti o mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o da tessuti derivanti da animali vertebrati;

VALUTATI i benefici effetti derivanti dall'applicazione dei principi dell'economia circolare e della bioeconomia che contribuiscono alla dissociazione della crescita economica dall'uso delle risorse conciliando lo sviluppo delle attività produttive nel rispetto del valore del capitale naturale;

VALUTATO, altresì, il processo avviato a livello nazionale per la diffusione di buone pratiche di allevamento che assicurano, secondo l'approccio One Health, il rispetto dei più elevati standard di benessere animale che si traduce in una minore necessità di medicinali e in un notevole miglioramento della qualità degli alimenti.

RICONOSCIUTI gli impatti ambientali negativi causati dal processo di produzione della carne sintetica, a partire dal consumo di notevoli quantità di energia e di acqua che si rendono necessarie in laboratorio, con persistente accumulo di anidride carbonica e maggiori effetti sul riscaldamento globale;

RICONOSCIUTI, ancora, gli impatti negativi sull'occupazione che possono conseguire all'avvio di iniziative economiche connesse alla carne sintetica, la cui produzione risponde ad un modello di sviluppo finanziato da multinazionali del settore hi-tech, che rischia di determinare la perdita di migliaia di posti di lavoro nella filiera della carne;

RICONOSCIUTI, gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali, in grado di cancellare produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;

CONSIDERATA, in generale, la necessità di tutelare la salute pubblica attraverso l'attivazione di misure e divieti finalizzati a diffondere piena consapevolezza sui rischi derivanti da un' eventuale immissione di commercio di carne sintetica per la carenza nutrizionale dovuta al corrispondente consumo di proteine animali; l'ambiente in ragione della diffusione di pratiche che distolgono i cittadini consumatori da scelte di consumo sostenibile ai fini della transizione alla neutralità climatica e la cultura e l'identità collettiva in ragione della perdita di competenze e conoscenze riguardanti i sistemi tradizionali di produzione zootecnica e di accesso all'esperienza qualitativa e valoriale dei prodotti trasformati;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL), in particolare l'articolo 42 nonché lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

ATTESO che la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

Uditi:

Sindaco relaziona come segue.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in data 28 marzo 2023 lo Schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici, ed il disegno di legge a luglio ha ottenuto l'approvazione da parte del Senato.

Considerata la necessità di assicurare la tutela della salute umana e degli interessi dei cittadini e di preservare il patrimonio agroalimentare, quale insieme di prodotti espressione del processo di evoluzione socio-economica e culturale dell'Italia, di rilevanza strategica per l'interesse nazionale si propone di impegnare il Sindaco affinché:

- dia ampio risalto al disegno di legge in oggetto sostenendo tutte le iniziative, anche comunicazionali, volte a sensibilizzare i cittadini in ordine all'importanza delle misure in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici;
- solleciti direttamente, anche per il tramite dell'Anci, l'approvazione definitiva alla Camera dei Deputati, così come già fatto al Senato della Repubblica, al fine di ottenere la rapida promulgazione della legge.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri componenti il Consiglio Comunale presenti,

DELIBERA

1. di impegnare il Sindaco affinché:

- dia ampio risalto al disegno di legge in oggetto sostenendo tutte le iniziative, anche comunicazionali, volte a sensibilizzare i cittadini in ordine all'importanza delle misure in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici;
- solleciti direttamente, anche per il tramite dell'Anci, l'approvazione definitiva alla Camera dei Deputati, così come già fatto al Senato della Repubblica, al fine di ottenere la rapida promulgazione della legge.

Letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE
ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLETTI BARBARA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PAOLETTI BARBARA in data 17/10/2023
Roma Paola in data 17/10/2023